



SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS

# CARTA DEI SERVIZI

## Indice:

- **Perché la Carta dei Servizi**
- **Parte Prima: l'Associazione SOS Bambino International Adoption ONLUS**
- **Parte Seconda: il percorso adottivo**
  - La fase pre-adozione
  - La fase dell'adozione
  - La fase post-adozione
- **Parte Terza: i costi ed altre informazioni**

## Allegati:

1. **Glossario**
2. **Gestione dei tempi di attesa**
3. **Certificazione delle spese**
4. **Progetti di cooperazione internazionale**

## ***Documenti integrativi della Carta dei Servizi (da consegnarsi al momento del conferimento di incarico):***

- ***Conferimento dell'incarico***
- ***Condizioni economiche***

## **PERCHE' LA CARTA DEI SERVIZI DI SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

La presente Carta dei Servizi rappresenta un impegno di comunicazione dei principi e valori alla base delle nostre attività e di informazione e di trasparenza in tutte le fasi del percorso adottivo verso i genitori adottivi ed aspiranti all'adozione.

Vuole essere anche uno strumento di garanzia di qualità verso enti ed associazioni pubblici e privati SOS BAMBINO collabora nella realizzazione di attività di adozione, di progetti internazionali e di supporto all'infanzia e alle famiglie.

L'approvazione da parte di SOS Bambino International Adoption ONLUS (di seguito denominato SOS BAMBINO) di una Carta dei Servizi è il risultato di un processo di revisione delle procedure accompagnato dal desiderio di continuo miglioramento dei servizi offerti alle famiglie che si aprono all'accoglienza di un bambino abbandonato.

Il Consiglio Direttivo di SOS BAMBINO ha deciso di realizzare la Carta dei Servizi per riunire attività e modalità operative rendendole subito fruibili per l'utente in un'ottica di trasparenza e garanzia di imparzialità.

La Carta dei Servizi, redatta in base alla Deliberazione della Commissione per le Adozioni Internazionali n. 13/2008 del 28 novembre 2008, si compone di un testo e di alcuni allegati.

Il testo, dopo il presente paragrafo introduttivo, è organizzato in tre parti che descrivono SOS BAMBINO, il percorso adottivo e forniscono informazioni su costi, agevolazioni e modalità di comportamento. Gli allegati presentano un glossario e diverse attività di SOS BAMBINO sia per la gestione dei tempi di attesa che per i progetti internazionali.

Questi documenti sono disponibili presso tutte le sedi e sono scaricabili direttamente dal sito web di SOS BAMBINO. Nella fase di pre-adozione i contenuti sono illustrati alle coppie.

Documenti distinti ed integrativi alla Carta dei Servizi sono costituiti dal conferimento d'incarico e dalle condizioni economiche che evidenziano i costi per l'adozione: questi vengono illustrati e consegnati alle coppie prima del conferimento di incarico a SOS BAMBINO.

Il testo base della Carta dei Servizi è aggiornato alla data dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo di SOS BAMBINO. Ogni allegato ed ogni documento integrativo alla Carta dei Servizi porta la data specifica di aggiornamento.

**PARTE PRIMA: L'ASSOCIAZIONE SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

**Presentazione dell'Ente**

SOS BAMBINO è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale che opera nel campo della tutela dell'infanzia in difficoltà e che si propone come aiuto alle coppie di aspiranti genitori in possesso del decreto di idoneità all'adozione internazionale rilasciato dal Tribunale competente. SOS BAMBINO è Associazione no profit, apartitica, aconfessionale, autorizzata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a svolgere le attività di cui alla legge 476/98 nei Paesi Stranieri di Russia, Ucraina, Colombia, Messico, Bolivia, Tanzania, Kazakistan in tutto il territorio nazionale italiano.

Nata nel 1998 su iniziativa di famiglie che hanno vissuto l'esperienza dell'adozione o che comunque sono vicine ai temi dell'infanzia in difficoltà, è guidata da un Consiglio direttivo composto da 5 persone e realizza le proprie attività attraverso il sostegno di soci attivi e di collaboratori che fattivamente si prodigano alla realizzazione dei diversi progetti.

Lo staff associativo è arricchito di numerosi esperti che in ottemperanza alla normativa in vigore forniscono supporto sia alle coppie che si apprestano ad affrontare il percorso adottivo, sia alla neo famiglia nel periodo di inserimento del minore nella nuova realtà sociale e culturale.

Originariamente SOS BAMBINO è nata con lo scopo di aiutare le famiglie ad accogliere un minore straniero, ma in seguito il contatto con culture e realtà diverse ha indirizzato l'attività verso progetti di cooperazione internazionale e di sostegno a distanza mirati a mantenere quanto più possibile il bambino nel suo paese di origine. Tali progetti si realizzano oltre che nei paesi in cui viene attuata l'adozione internazionale anche in Brasile, Ecuador, Romania.

**SOS BAMBINO:**

- è entrata a far parte del primo albo degli Enti Autorizzati con provvedimento del 18 ottobre 2000,
- è iscritta al Registro delle associazioni di volontariato della Regione Veneto dal 14 giugno 1999,
- è iscritta al Centro per i servizi del Volontariato della provincia di Vicenza dal 1999,
- è iscritta al registro delle onlus dal 14/05/1999,
- è in possesso di personalità giuridica dal 08/11/2002,
- aderisce al C.E.A. Coordinamento Enti Autorizzati ONLUS, organismo di promozione e raccordo degli enti autorizzati per le adozioni internazionali.

**Principi ispiratori dell'adozione internazionale:**

I principi riassunti nello statuto associativo che ispirano l'operato quotidiano sono i seguenti:

- attivare e promuovere azioni ed interventi finalizzati a dare una famiglia a bambini che ne siano privi o che comunque siano in stato di abbandono giuridicamente dichiarato;
- favorire l'istituto dell'adozione, in modo particolare di quella internazionale avendo cura di non operare distinzioni etniche, razziali, sociali e religiose;
- curare l'inserimento del minore nella famiglia adottiva seguendo la stessa per tutto il tempo necessario, e fornendo ogni supporto utile allo scopo;
- operare per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni nazionali e internazionali ed Enti pubblici e privati, mediante studi e ricerche finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica attivando programmi a favore di Paesi dove l'infanzia si trova in difficoltà;
- effettuare attività promozionali e conviviali aventi lo scopo di raccogliere fondi e diffondere tra il pubblico la conoscenza dell'Associazione.

**Impegno al principio di sussidiarietà:**

SOS BAMBINO considera l'adozione internazionale come sussidiaria ad altri interventi efficaci a mantenere il minore nella propria cultura di origine.

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

## SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS

SOS BAMBINO riconosce la persona come individuo unico e irripetibile, identifica la famiglia come nucleo fondamentale del tessuto sociale e si ispira ai principi di solidarietà umana e sociale. In questo ambito riconosce la realizzazione dei diritti del bambino, delle sue necessità ed interessi come prioritari. SOS BAMBINO è consapevole che sradicare un bambino dalla sua storia e cultura è una azione dolorosa che lascia segni indelebili; si attiva quindi con specifici progetti per mantenere il minore presso il proprio paese di origine, quando questo non è possibile interviene con l'adozione internazionale, preferendo una famiglia straniera all'istituto.

L'Allegato 4 riporta i progetti di cooperazione internazionale promossi da SOS BAMBINO.

### L'organizzazione territoriale

La sede nazionale italiana di SOS BAMBINO è a:

<b>Vicenza</b> Via Monteverdi n.2/a tel. 0444 570309 info@sosbambino.org	<u>Sede nazionale</u> Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8,30 – 18,00
---	---

### Altre sedi sono:

<b>Firenze</b> Via Caponsacchi n. 4 tel. 055 6802546 segreteriafirenze@sosbambino.org	<u>Sede decentrata</u> Orari di apertura al pubblico: lunedì 8,30- 15,00 martedì 14,30 -19,00 mercoledì 14,00 – 19,00 giovedì 8,30 – 19,00
<b>Cinisello Balsamo (MI)</b> in Via Casati, 6 tel. 02 6170038 segreteriaialombardia@sosbambino.org	<u>Sede decentrata</u> Orari di apertura al pubblico: lunedì 9,00 – 15,00 mercoledì 9,00 -15,00 venerdì 14,30 – 19,30
<b>Chiaravalle</b> Piazza Garibaldi n.16 tel. 0437 915196 segreteriaamarche@sosbambino.org	<u>Sede decentrata</u> Orari di apertura al pubblico: lunedì 9,00 – 12,30 martedì 9,00 – 12,30 e 16,00 – 19,00 giovedì 9,00 – 19,00
<b>Trinità D'Agultu (OT)</b> in Piazza Pietro Addis n.3 tel. 3402132595 segreteriaasardegna@sosbambino.org	<u>Sede decentrata</u> Orari di apertura al pubblico: martedì 9,30 – 17,30 giovedì 9,30 – 17,30
<b>Foggia</b> via Galliani n. 18 tel. 348 8909586 segreteriaipuglia@sosbambino.org	<u>Sede decentrata</u> Orari di apertura al pubblico: martedì 9,30 – 17,30 giovedì 9,30 – 17,30

### Punti informativi in Italia:

- **Trento** in Via San Vito n. 113 tel 3463826436 e-mail enrico.venturini2@tin.it
- **Cittanova (MO)** Via della Ghiaia n. 26/1 3296112425 e-mail esogene@tiscalinet.it
- **Sona (VR)** Via Gesuiti n. 2 tel 3384272370 e-mail mezzani.turata@libero.it
- **Sedico (BL)** Via Palladio n. 20 tel 043782696 e-mail loris\_denardin@libero.it

### Sedi all'estero:

CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)

## SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS

<b>Federazione Russa</b> Via Lesnaja n. 1 / 2 2° piano 125047 Mosca tel. 00380442782524 . sosbambino@live.ru
<b>Colombia</b> Autopista Norte n. . 127 - 70 Int. 34 Conjunto La Arboleda - Bogota' tel. 0057/17506605 . corzoreferente@hotmail.com
<b>Messico</b> Av. Rio Churubusco 274 edificio C int. 2 colonia Del Carmen 04100 Coyocan Mexico D.F. tel. 00525556880276 . anafdezb@yahoo.com.mx
<b>Tanzania</b> Mbezi Beach. Longue St., Dar Es Salaam tel. 00255.22.2617463 . sidebyside@raha.com
<b>Ucraina</b> Via Turghenevska n.74/b int 16 Kiev 01001 Ucraina tel. 0038 044 4866220 e-mail izelen@homel.ua
<b>Bolivia</b> Avenida Aroma esq. Ayacucho 0126 – COCHABAMBA tel. 0072288994 bolivia@adopcion.org
<b>Kazakhstan</b> Via Baisejtova n.1 Talgar distretto di Almaty tel. 0077012922978 . nata_lichnoe@mail.ru

### Accordi con altre realtà del territorio

SOS BAMBINO è firmataria del protocollo regionale del Veneto, della Toscana e della Lombardia in materia di adozione internazionale e collabora con altre realtà del privato sociale che condividono i medesimi fini statuari.

In ogni territorio in cui opera, SOS Bambino è aperta a creare sinergie e accordi con organizzazioni italiane ed estere che operano in favore dei minori abbandonati nonché con altri Enti autorizzati per la partecipazione a progetti di cooperazione e per la condivisione di metodologie e strutture, sia in Italia che all'estero, per la buona riuscita ed il miglioramento dell'adozione di minori stranieri in stato di abbandono.

**PARTE SECONDA: IL PERCORSO ADOTTIVO**

*Il percorso adottivo in SOS BAMBINO è stato pensato per aiutare la famiglia verso l'incontro e l'accoglienza del proprio figlio. La famiglia consapevole, supportata nella riflessione, rappresenta una risorsa importante per un bambino che ha bisogno di genitori.*

*SOS BAMBINO sa che per ogni famiglia il percorso adottivo sarà un percorso unico a cui cercherà di fornire un supporto personalizzato.*

## **1. LA FASE PRE-ADOZIONE**

### **Avvicinarsi all'adozione**

Per avvicinarsi all'adozione internazionale SOS BAMBINO propone incontri pubblici aperti a tutti, in qualunque fase del percorso adottivo o di maturazione dell'idea adottiva la coppia si trovi.

In questi incontri vengono fornite informazioni sul significato, i tempi, i costi e le procedure dell'adozione internazionale e le metodologie operative in base ai paesi di origine del bambino. Viene fornito il punto di vista procedurale, psicologico, legale.

In relazione ai costi dell'adozione, SOS BAMBINO è impegnata alla più completa trasparenza e alla completezza di informazione, così come evidenziato nel punto relativo al conferimento di incarico (inserito nella presente fase pre-adottiva) e nella parte terza della Carta dei Servizi, relativa ai costi e alle altre informazioni.

Per iscriversi agli incontri, le coppie sono invitate a telefonare alle sedi italiane di SOS BAMBINO.

### **Incontri di sensibilizzazione e informazione**

Gli incontri sull'adozione internazionale e la solidarietà ai bambini in difficoltà sono riservati alle coppie che ancora devono presentare la domanda di disponibilità al Tribunale dei Minori e sono strutturati in maniera diversa a seconda delle differenti Amministrazioni Regionali.

In Veneto gli incontri sono organizzati secondo quanto previsto dal protocollo regionale della Regione del Veneto: pertanto si può partecipare solo dopo aver frequentato le 12 ore previste dal protocollo con l'équipe adozioni competente che rilascia un bonus da consegnare all'Ente autorizzato.

Ogni sede di SOS BAMBINO fornirà le informazioni relative alle iniziative di sensibilizzazione delle varie regioni.

### **Colloqui informativi individuali**

Il Colloquio informativo è un incontro di coppia con l'operatore esperto di adozione e si ottiene su appuntamento telefonando in ufficio di una delle sedi di SOS BAMBINO. Dura da una a due ore e serve per dare informazioni sul percorso adottivo proposto dall'Ente autorizzato o per indicare e raccogliere la disponibilità e le aspettative delle coppie.

Se necessario, al primo colloquio ne seguono altri ed è comunque sempre auspicabile che la coppia conosca il modo di operare di altre associazioni prima di decidere a quale appoggiarsi.

Prima del conferimento di incarico vengono fatti, se necessario, altri colloqui individuali con l'operatore di riferimento al fine di identificare il paese ove indirizzare l'attenzione dei genitori. Viene spiegato che la metodologia di SOS BAMBINO suggerisce l'indicazione da parte della coppia di almeno 3 paesi in cui è operativo, al fine di evitare lunghe attese nel caso in cui un Paese abbia momenti di chiusura o rallentamenti operativi. In questa fase vengono spiegate le modalità di revoca sia dal punto di vista procedurale che economico.

### **Conferimento di incarico**

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

Il conferimento di incarico è previsto dalla legge n. 476/98. Con esso la copia autorizza SOS BAMBINO ad attivare e proseguire una procedura di adozione di minore straniero all'estero. Il conferimento d'incarico da parte della coppia configura accettazione della metodologia operativa utilizzata da SOS BAMBINO.

Va precisato che SOS BAMBINO ha l'obbligo di segnalare tempestivamente ed in qualsiasi momento fatti notizie e cambiamenti sostanziali della realtà personale e/o familiare riguardante gli aspiranti genitori adottivi di cui è venuto a conoscenza e che possono richiedere l'intervento dei Servizi territoriali o dello stesso Tribunale in relazione all'idoneità.

La coppia può revocare il mandato a SOS BAMBINO, ma deve dare comunicazione dell'avvenuta revoca ai Servizi e al Tribunale per i minorenni. La coppia mentre si trova all'estero per l'abbinamento non può revocare il mandato a SOS BAMBINO, per conferire un nuovo mandato ad un altro Ente.

Viene consegnata la modulistica dettagliata collegata al conferimento di incarico, con ben evidenziati i passaggi procedurali ed economici comprese le indicazioni di rimborso nel caso di revoca rispetto alle varie fasi della procedura.

### **Adozione nazionale e internazionale.**

SOS BAMBINO al momento del conferimento richiede alla famiglia la sottoscrizione di un modulo per la dichiarazione dei Tribunali in cui è giacente la loro domanda di adozione nazionale con cui si impegnano a comunicare tempestivamente a SOS BAMBINO l'eventuale individuazione da parte del Tribunale dei Minori per un'adozione nazionale.

SOS BAMBINO chiede la revoca della domanda di adozione nazionale al momento della proposta di incontro col minore straniero o della prima partenza nel caso in cui la proposta sia all'estero.

Inoltre, al momento della sottoscrizione della proposta di incontro da parte della famiglia SOS BAMBINO chiede l'autorizzazione al proseguimento della procedura alla Commissione Adozioni Internazionali e per conoscenza invia al Tribunale dei Minori e all'ambasciata competente.

### **Percorso formativo**

Per "avvicinarsi al figlio che arriva da lontano" SOS BAMBINO organizza un corso che ha un valore formativo e orientativo, ma non valutativo. Il corso si sviluppa in quattro incontri di tre ore ciascuno e cerca di rispondere all'esigenza che la coppia sia consapevole e formata.

E' rivolto alle coppie che già sono in possesso della dichiarazione di disponibilità e che si stanno orientando per la scelta consapevole e affettiva del paese in cui adotteranno. Oltre ai corsi indirizzati a coppie alla prima adozione, SOS BAMBINO attiva percorsi mirati a coppie con decreto specifico per bambini già conosciuti e coppie che sono alla seconda adozione. Vengono attivati anche percorsi per coppie che desiderano concentrare il corso nel week-end.

### **Incontro di équipe degli operatori**

Finito il corso formativo i conduttori del corso e gli operatori si ritrovano in équipe per stabilire le migliori possibilità di accompagnamento della famiglia verso l'incontro col bambino. Qualora emergessero difficoltà specifiche rispetto al paese indicato dagli aspiranti genitori, o altre difficoltà ritenute sostanziali, la famiglia viene convocata e informata della posizione e delle opinioni di SOS BAMBINO.

### **Acquisizione della documentazione (dossier di coppia)**

In un incontro di coppia l'operatore spiega quali sono i documenti da preparare, come vanno fatti e consegna dei fac-simile insieme ad una mini guida per i documenti del Paese indicato dalla coppia. L'operatore rimane disponibile telefonicamente per ogni difficoltà dovesse nascere nella produzione dei documenti, anche attraverso i punti informativi di SOS BAMBINO radicati nel territorio che mantengono rapporti con le prefetture e i servizi sanitari e sociali locali.

Successivamente la famiglia consegna all'operatore la documentazione richiesta e viene verificata la adeguatezza dei documenti rispetto a quanto chiesto dal paese straniero.

### **Informazioni sull'iter dei fascicoli all'estero.**

La famiglia viene informata di ogni passaggio significativo del proprio fascicolo nel paese estero. SOS BAMBINO fornisce per via telefonica, e-mail o colloqui personali le informazioni relative alla procedura specifica della singola coppia, scegliendo la metodologia in base al tipo di informazione da dare. Notizie di interesse generale vengono fornite tramite incontri di gruppo, news-letter, comunicazioni collettive via e-mail o via posta, giornale associativo.

Per quanto riguarda i tempi di attesa nel paese straniero, questi sono variabili in base allo stato di origine del minore, all'età del bambino che la famiglia è in grado di accogliere, alle condizioni sanitarie e giuridiche e a molte altre variabili che non dipendono dalla volontà o capacità di SOS BAMBINO.

Ogni famiglia riceverà dall'operatore di riferimento una ipotesi di previsione del tempo di attesa per il paese indicato, formulato in base alle statistiche degli ultimi sei mesi di attività di SOS BAMBINO. In ogni caso SOS BAMBINO si impegna a comunicare tempestivamente ogni cambiamento significativo nella tempistica della procedura adottiva.

### **La gestione del tempo di attesa**

L'attesa è il tempo più difficile che deve affrontare una coppia che intraprende il percorso della adozione internazionale, non solo perché questo è sempre un "tempo incerto", ma anche perché in genere viene vissuto come un "tempo vuoto" che non passa mai.

SOS BAMBINO propone alcune attività per trasformare in tempo dell'attesa in un tempo utile e proficuo per prepararsi all'incontro col bambino.

Il programma di accompagnamento all'attesa è un insieme di attività di diverso tipo che vengono proposte alle famiglie sino all'abbinamento, e vuole essere un supporto psicologico, formativo ed esperienziale a tutte le famiglie "in attesa". In particolare vengono proposti incontri informativi sulla situazione dei paesi stranieri, serate a tema (ad esempio sulle cucine e feste, sulla geografia oppure sulle favole dei diversi paesi), visione di film sui temi riguardanti l'adozione, incontri con i referenti esteri.

Sono previsti anche incontri con i nonni, pensati come momenti formativi in cui vengono date informazioni sui vissuti dei bambini che arrivano in adozione, sui loro bisogni ma anche sulle risorse che tutta la famiglia, non solo i genitori, dovranno mettere in campo.

Alla coppia viene consegnata una brochure che riassume le iniziative dell'attesa ed ogni anno nel mese di gennaio presso ogni singola sede è disponibile la scheda di programmazione con i titoli delle iniziative, il luogo e gli orari.

Nell'Allegato 2 viene maggiormente presentata questa attività di SOS BAMBINO.

## **2. LA FASE DELL'ADOZIONE**

### **Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino**

E' un atto formale con cui i genitori accettano il bambino proposto. Una volta firmato il consenso all'abbinamento, la coppia assume un impegno definitivo nei confronti del minore proposto in adozione. La proposta di abbinamento deve tener conto delle indicazioni del decreto di idoneità della coppia e di quanto emerso nella fase di conoscenza della coppia presso SOS BAMBINO.

SOS BAMBINO ha il potere di non concordare con la proposta di abbinamento, se questa è contraria ai principi della Convenzione de L' Aja.

### **La partenza:**



## **SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

La coppia viene convocata per un colloquio prima della partenza, dove vengono ripresi i temi della permanenza all'estero, dell'incontro con il bambino, della sentenza con il giudice straniero.

SOS BAMBINO, salvo indicazioni diverse della coppia, si occupa della programmazione del viaggio e dei visti di ingresso necessari. Viene consegnato l'elenco delle cose da fare al rientro in Italia e del comportamento da tenere all'estero rispetto allo specifico paese; viene dato un elenco dei numeri telefonici del referente estero, dell'operatore italiano disponibile sulle 24 ore, dell'ambasciata italiana nonché un elenco delle tariffe in vigore per i costi dei taxi locali e delle tariffe di accompagnamento logistico applicate dai referenti in accordo con SOS BAMBINO.

Viene fornita ogni altra notizia utile e necessaria specifica al paese e al momento della partenza.

### **La permanenza all'estero**

SOS BAMBINO è consapevole che si tratta di un periodo a volte problematico e difficile, a causa delle condizioni sociali del paese straniero alle quali però è necessario adattarsi. Vi sono piccole località in cui non esistono hotel ed è quindi necessario alloggiare in appartamenti privati. Può mancare l'acqua e l'elettricità in molte ore del giorno; le condizioni igieniche possono essere precarie. Le temperature possono variare in base ai paesi e possono creare difficoltà di adattamento.

SOS BAMBINO in ogni paese dispone di uno staff di operatori esperti che accompagna la famiglia per tutto il periodo di permanenza. In ogni caso gli operatori italiani sono a disposizione telefonicamente per le 24 ore esclusivamente per la fase estera. Un pediatra ed un neuropsichiatra infantile italiani di SOS BAMBINO sono disponibili a supportare la famiglia nei casi necessari previo filtro dell'operatore di riferimento.

L'incontro col bambino è la fase più delicata della procedura di adozione e il grado di assistenza che SOS BAMBINO può fornire alla famiglia dipende dal paese e spesso dalla gestione del singolo istituto.

SOS BAMBINO si impegna a fornire il massimo supporto possibile rispetto alla situazione specifica.

### **Il rientro in Italia**

L'attività svolta da SOS BAMBINO viene fatta con entrambi i genitori come previsto dalla convenzione de L'Aja. La famiglia, seguendo lo schema fornito dall'operatore prima della partenza denominato "Guida al rientro in Italia", dovrà adoperarsi per espletare le formalità previste.

In particolare dovrà recarsi a SOS BAMBINO entro otto giorni per effettuare il colloquio di inserimento e, qualora si tratti di paesi che richiedono la registrazione del passaporto, i coniugi devono produrre la documentazione necessaria a SOS BAMBINO entro 15 giorni.

Tale incontro è occasione per ricostruire il percorso estero valutando difficoltà e punti di forza. I nuovi genitori dovranno inoltre operare la dichiarazione di scelta rispetto al post adozione attraverso la compilazione del modulo "dichiarazione di scelta" nonché fornire entro 30 giorni la dichiarazione delle spese sostenute a SOS BAMBINO, al fine di permettere l'invio alla Commissione per le Adozioni Internazionali della scheda riassuntiva dei costi sostenuti attraverso il modulo "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà".

## **3. LA FASE POST-ADOZIONE**

### **L'accompagnamento post adottivo**

Il sostegno offerto da SOS BAMBINO alle nuove famiglie si sviluppa attraverso percorsi specifici diretti alla famiglia ed iniziative allargate a gruppi di genitori.

Si sottolinea tuttavia che l'obbligo di produzione dei report post adottivi, per i quali la famiglia si è espressamente e formalmente impegnata, non può prescindere da un accompagnamento di tipo psicologico secondo le modalità sottoindicate.

Il percorso post adottivo ha la funzione di sostenere la neo genitorialità e monitorare l'inserimento del bambino nel nuovo contesto familiare e sociale.

SOS BAMBINO precisa che tale percorso è un preciso impegno per l'Associazione e prevede varie attività, consigliate alle famiglie, ma non di tipo obbligatorio.

Alcune di queste potrebbero comportare per le famiglie dei costi aggiuntivi, rispetto a quelli contenuti nei documenti illustrati e sottoscritti dalla coppia all'atto di conferimento di incarico. La gratuità od onerosità di tali iniziative dipende infatti dalla possibilità o no di SOS BAMBINO di attivare progetti che si avvalgano di contributi pubblici o privati, a sostegno delle famiglie.

In ogni caso gli eventuali costi delle attività verranno chiaramente evidenziati in fase di comunicazione delle iniziative.

SOS BAMBINO, inoltre – come precisato nella parte terza della presente Carta dei Servizi è impegnato a fornire ogni informazione possibile sulle misure di sostegno alle famiglie da parte di enti pubblici, anche per la fase di post-adozione.

### **Percorso di accompagnamento post adottivo**

SOS BAMBINO propone per le coppie che decideranno di essere seguite nel post-adozione un "percorso di accompagnamento" strutturato nel modo seguente:

#### **A. Primo anno**

In questo primo periodo, il sostegno alla nuova famiglia si articola attraverso una serie di almeno 5 incontri complessivi: un primo incontro con i genitori adottivi, due osservazioni del nucleo familiare cioè bambino e genitori insieme, un colloquio di restituzione con i genitori e un ultimo colloquio di coppia per la tutela della relazione e l'elaborazione delle indicazioni e degli spunti dati nel colloquio di restituzione. Al termine di questo primo ciclo di incontri verrà poi redatta la prima relazione che, una volta legalizzata, sarà inviata alle Autorità straniere competenti da parte di SOS BAMBINO.

Nel secondo semestre è previsto un secondo ciclo di incontri con i genitori adottivi, di cui almeno uno con la presenza del bambino, cadenzati trimestralmente che porteranno anche alla redazione della seconda relazione per il paese straniero.

#### **B. Secondo e terzo anno**

Per l'accompagnamento della nuova famiglia nel secondo e terzo anno, sono previsti due serie di tre-cinque incontri all'anno con i genitori adottivi, di cui almeno uno con il bambino al termine delle quali verranno redatte le ulteriori relazioni richieste dalle Autorità straniere competenti.

#### **C. Anni successivi.**

Laddove è necessario produrre le relazioni post adottive sino al 18 anno di età SOS BAMBINO si impegna a monitorare i tempi, avvisando per tempo la famiglia della necessità in scadenza.

Il percorso sopra descritto inizia dopo circa un mese e mezzo dall'arrivo del bambino in Italia, in modo da poter osservare una relazione tra genitori e figlio in cui i legami hanno cominciato a strutturarsi. Questa modalità potrà subire delle variazioni nei casi in cui la famiglia, per diversi motivi, senta la necessità di incontrare da subito gli operatori.

Anche la frequenza e la cadenza degli incontri successivi potrà essere modificata in base alle caratteristiche delle specifiche situazioni. Ad esempio, se la coppia manifesta particolari difficoltà, affrontabili con il sostegno e con la psicoterapia, potrà essere seguita con incontri più frequenti.

Le famiglie invece che hanno bisogno di un intervento di tipo psicoterapeutico verranno inviate a consulenti di SOS BAMBINO, ai servizi pubblici o privati.

### **Gruppi di incontro per genitori adottivi**

Si tratta di gruppi di incontro con genitori che hanno adottato e che desiderano confrontarsi e avere uno spazio di riflessione sulle proprie esperienze di genitori.

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

## **SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

I gruppi sono composti da 6-8 coppie e, in linea di massima, vengono suddivisi in base all'età dei figli. Questo perché ogni fase evolutiva ha le sue caratteristiche peculiari e si ritiene quindi più utile per i genitori confrontarsi partendo da alcuni elementi di vicinanza. Vengono utilizzate metodologie didattiche attive che privilegiano la partecipazione ed il confronto delle coppie presenti. La durata è stabilita in un totale di 9 incontri annui di due ore ciascuno.

**PARTE TERZA: I COSTI ED ALTRE INFORMAZIONI**

**Costi dell'adozione**

I costi dell'adozione sono suddivisi in costi per l'accompagnamento in Italia e costi per lo accompagnamento estero.

Questi ultimi sono specifici di ogni paese e sono riferiti ai costi procedurali, dai quali rimangono esclusi i costi di viaggio, soggiorno e spese private. Entrambi sono indicati nell'allegato al conferimento di incarico a SOS BAMBINO denominato "Allegato economico", che viene sottoscritto dai due coniugi. Nello stesso documento sono indicate le modalità e le tappe per l'effettuazione dei versamenti, nonché i termini di restituzione in caso di revoca.

SOS BAMBINO è impegnata, con assoluta trasparenza, ad una adeguata informazione rispetto al costo complessivo che la coppia sosterrà, sempre considerando escluse le spese di viaggio, soggiorno e spese private in Italia e all'estero.

Come specificato nella parte seconda della presente Carta dei Servizi, SOS BAMBINO fornirà ogni informazione possibile su eventuali costi aggiuntivi collegati al percorso post-adozione, nel caso che i progetti dell'Associazione non possano coprire i costi per tali attività.

**Informazioni alla famiglia per sostegno economico post adottivo**

SOS BAMBINO si impegna a fornire alla famiglia le informazioni in merito a iniziative di supporto economico messe in atto da istituzioni pubbliche di cui riceve notizia e a rilasciare le certificazioni necessarie di competenza.

**Cambio Ente e revoca del mandato**

La coppia che intende revocare l'incarico a SOS BAMBINO deve formulare la propria intenzione nella forma scritta a SOS BAMBINO e, per conoscenza, alla Commissione Adozioni Internazionali e al Tribunale per i Minorenni che ha emesso il decreto di disponibilità.

La coppia che intende trasferire il proprio mandato ad altro Ente autorizzato deve formulare lettera motivata a SOS BAMBINO e alla CAI.

SOS BAMBINO provvederà a elaborare la relazione sul percorso adottivo della famiglia come previsto dalla nota n. 23076 del 04/072006 della Commissione Adozioni Internazionali, che verrà inviata alla Commissione, al nuovo Ente Autorizzato e alla Procura del Tribunale competente.

In caso di famiglia proveniente da altro Ente autorizzato che intende trasferire il mandato a SOS BAMBINO, è necessario che prima della richiesta di trasferimento del conferimento vi sia una conoscenza della famiglia e delle motivazioni che inducono al cambio Ente, al fine di valutare se vi sono le condizioni per la presa in carico.

Il conferimento deve essere contestuale alla revoca del precedente Ente Autorizzato.

SOS BAMBINO chiederà all'Ente di provenienza della coppia la relazione sul percorso adottivo fatto. SOS BAMBINO si riserva di accettare la validità dei percorsi formativi e di accompagnamento espletati nel precedente Ente in base alla documentazione che la coppia potrà presentare e valutando i contenuti dei corsi fatti ed il livello di conoscenza dell'iter procedurale che la coppia dimostra di possedere.

Quando necessario la coppia sarà indirizzata ad un nuovo percorso formativo.

**Certificazione delle spese adottive**

SOS BAMBINO si impegna a rilasciare la certificazione delle spese sostenute per il percorso adottivo, entro 30 giorni dalla richiesta e previa domanda della coppia attraverso la compilazione del modulo "Certificazione delle spese" che viene consegnato nel colloquio di inserimento e della relativa documentazione comprovante le spese.

Nell'Allegato 3 è riportato il modulo relativo alla certificazione delle spese.

Allegato 1 Il presente documento è aggiornato al 23 gennaio 2009



## Glossario

### A

#### ABBANDONO (STATO DI)

E' la situazione in cui ritrovano i bambini privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o di chi li tutela. Lo stato di abbandono è dichiarato anche d'ufficio, dal tribunale per i minorenni del distretto nel quale si trovano i minori in questione.

Nell'adozione internazionale, lo stato di abbandono va dichiarato dalle autorità preposte nel paese di residenza del minore e accertato dall'Ente autorizzato che segue la specifica adozione.

#### ABBINAMENTO

Quando un minore si trova in stato permanente di abbandono, il *Tribunale per i minorenni* o *altra struttura competente del Paese di origine* emette un decreto di adottabilità. Provvederà, quindi, ad individuare, tra tutte le coppie che hanno presentato la disponibilità, quella più idonea al minore stesso. L'autorità competente provvede a comunicare alla coppia individuata l'avvenuto abbinamento, le informazioni mediche sullo stato di salute del minore ed eventuali informazioni riguardanti la sua storia.

#### ADOTTABILITA'

L'adozione, secondo la normativa in vigore, ha carattere di residualità e sussidiarietà. Ciò significa che un bambino può essere adottato solo una volta che sia stato accertato il suo stato di abbandono. Devono inoltre essere stati fatti tutti i tentativi per un sostegno economico e sociale alla sua famiglia di origine, e solo dopo che il tentativo di trovare una famiglia adottiva nel suo stesso paese sia fallito. Inoltre i genitori naturali (ove presenti) devono essere stati informati in maniera chiara delle conseguenze dell'adozione e devono aver dato il loro assenso all'adozione solo dopo la nascita del figlio. Il consenso delle persone, degli istituti o delle autorità responsabili del bambino deve essere accordato spontaneamente e senza pagamenti o compensi di qualsiasi tipo. Infine il bambino, a seconda della sua età e del livello di maturità, deve essere stato preparato psicologicamente ed informato delle conseguenze dell'adozione e le sue opinioni e i suoi desideri devono essere stati presi in seria considerazione.

#### AJA (CONVENZIONE DE)

La Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione internazionale in materia di adozione internazionale stata siglata il 29 maggio 1993 dai delegati di 37 stati membri della diciassettesima sessione della Conferenza de L'Aja sul diritto internazionale privato.

Si tratta di un convenzione che detta dei principi comuni per l'adozione internazionale, riducendo i conflitti tra le varie legislazioni, e stabilisce delle vie di comunicazione tra le autorità dei vari paesi. Si tratta dell'ultimo strumento internazionale sulla materia e rappresenta il punto più alto attualmente raggiunto a riguardo dell'adozione internazionale.

#### ALBO (DEGLI ENTI AUTORIZZATI)

E' previsto dalla legge n. 476/98 ed è stilato dalla Commissione per le adozioni internazionali; è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e contiene i nominativi degli Enti con l'autorizzazione ad operare in certe regioni d'Italia ed in alcuni paesi esteri.

### **AMBASCIATA**

Secondo l'art. 32 comma 4 della legge n.184/1983 come modificata dalla legge n.476/98 all'Ambasciata o Consolato è chiesta una collaborazione con gli Enti autorizzati per il buon esito della procedura di adozione. Hanno quindi una funzione di sostegno (nell'interesse degli aspiranti adottanti e dei bambini) e, una volta ricevuta dalla Commissione per il tramite degli Enti, la certificazione di conformità dell'adozione alle disposizioni della Convenzione, di rilasciare il visto di ingresso per adozione a beneficio del minore adottato. Il visto di ingresso costituisce, unitamente ai documenti di viaggio previsti dalla normativa in materia di passaporti e di immigrazione, il titolo necessario per non essere respinti alla frontiera.

## **B**

### **BENEFICI**

La coppia che adotta all'estero gode di alcuni benefici che la legge accorda dietro presentazione di una certificazione rilasciata dall'Ente autorizzato che ha curato la pratica di adozione internazionale. La legge consente di poter godere di un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro durante i primi tre mesi successivi all'ingresso del bambino in Italia anche quando questi abbia più di 6 anni di età è possibile inoltre veder riconosciuta l'assenza dal lavoro sino a che il bambino non abbia compiuto i 6 anni di età e di ottenere il congedo non retribuito dal lavoro per tutto il tempo in cui si renda necessaria la permanenza all'estero, secondo le norme del paese del bambino. Infine si possono detrarre le spese sostenute per l'adozione (comprese quelle di viaggio) dalla denuncia dei redditi nella misura del 50%. Tra questi benefici, la Regione del Veneto accorda un Bonus alle coppie residenti nel Veneto che partecipano ai corsi di sensibilizzazione previsti dal protocollo regionale.

## **C**

### **CAI (COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI)**

E' l'autorità centrale italiana referente generale per le adozioni con gli stati esteri ed ha vari settori di competenza: il procedimento di adozione internazionale effettuando il controllo sulla documentazione italiana ed estera ed autorizzando l'ingresso e la residenza permanente del minore adottato; il controllo sugli enti autorizzati, rilasciando l'autorizzazione ad operare e vigilandone l'attività con controlli; i compiti di promozione dell'adozione internazionale attraverso iniziative di formazione, informazione e di studio sulle tematiche legate all'adozione.

Promuove inoltre la cooperazione tra soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e stipula accordi bilaterali con i paesi firmatari e non della Convenzione de L'Aja.

### **CONFERIMENTO DI INCARICO**

E' l'atto formale con cui la coppia incarica l'Ente autorizzato ad occuparsi del percorso adottivo, esso è un accordo tra le parti e implica l'accettazione della metodologia operativa dell'Ente.

### **CONGEDI PARENTALI**

La coppia che ha adottato all'estero può godere di alcuni benefici previsti dalla nuova legge. Infatti durante i primi 3 mesi successivi all'entrata del minore in Italia, la coppia può godere di un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro. Inoltre si ha diritto ad un congedo non retribuito dal lavoro per tutto il tempo necessario di permanenza all'estero. Si possono poi detrarre le spese sostenute per l'adozione dalla denuncia dei redditi nel limite del 50%.

L'assenza dal lavoro fino al compimento del 6 anno del bambino è riconosciuta anche alle coppie adottive.

### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Gli Enti Autorizzati si attivano con progetti di sussidiarietà nei vari paesi in cui fanno adozioni. E' un modo per manifestare concretamente il principio di sussidiarietà che vede nell'adozione l'ultima risorsa per la tutela dell'infanzia. I progetti possono riguardare diversi ambiti, ma sono sempre volti a migliorare le condizioni di vita dei minori nei paesi esteri.

## **COSTI**

L'articolo 32 della Convenzione de L'Aja prevede che gli Enti che si occupano di adozione possono addebitare o ricevere unicamente le somme concernenti i costi sostenuti ed i pagamenti effettuati, nonché una ragionevole remunerazione professionale delle persone che hanno collaborato alla realizzazione di una adozione, non devono perciò ricevere alcun compenso che sia irragionevolmente elevato in relazione ai servizi resi. Nel regolamento della Commissione Adozioni emanato con il d.p.r. n.492/99 prevede all'art.8 comma 1 lettera h) stabilisce che gli Enti interessati indichino il costo, per ciascun paese di operatività, richiesto alle coppie che intendano adottare un bambino.

## **D**

### **DECRETO DI IDONEITÀ**

Viene rilasciato dal Tribunale per i minorenni al termine dell'indagine compiuta dai servizi sociali sulla coppia e dopo aver valutato tutti gli elementi per emetterlo, stabilendo, se del caso, ulteriori approfondimenti.

### **DOCUMENTAZIONE DEGLI ADOTTANTI**

Si tratta della documentazione che i richiedenti devono produrre di fronte al tribunale per i minorenni all'atto della dichiarazione di disponibilità. Con la nuova legge questa documentazione dovrebbe essere raccolta dall'ufficio che svolge l'istruttoria. Si tratta: a) certificato di nascita di entrambi i coniugi; b) certificato di residenza; c) stato di famiglia; d) certificato di matrimonio; e) certificato della ASL (o del comune di residenza) attestante che i coniugi sono immuni da malattie infettive e da malattie che possono renderli non adatti nel tempo a svolgere in modo adeguato le funzioni di genitori; f) dichiarazione di non separazione nemmeno di fatto; g) assenso dei genitori dei coniugi favorevoli all'adozione.

## **E**

### **ENTE AUTORIZZATO**

Le associazioni che intendano operare nell'ambito dell'adozione internazionale devono essere "debitamente autorizzate" a farlo sia da parte dello stato in cui hanno la propria sede, (previa verifica dei requisiti richiesti dai singoli stati), sia da parte dello stato estero in cui svolgeranno la propria attività. L'art. 39-ter della legge n.184/83 come modificato dalla recente legge n.476/98 stabilisce quali sono i requisiti che un Ente deve possedere per essere autorizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere pratiche di adozione internazionale. In primo luogo l'istituzione deve essere diretta e composta da persone con idonee qualità morali e con adeguata formazione e competenza nel campo dell'adozione internazionale. L'Ente non deve perseguire fini di lucro e deve avere la propria sede legale in Italia. Gli enti autorizzati sono valutati dalla Commissione ed inseriti in un apposito albo.

### **ETA'**

La differenza di età tra adottanti e adottato è uno dei requisiti previsti dalla legge n.184/83 all'articolo 6, tale normativa stabilisce che la differenza minima è di 18 anni mentre quella massima è di 45. Tali limiti possono essere derogati nell'interesse del bambino. Inoltre, l'adozione è consentita, in deroga a tali condizioni, anche quando il limite massimo di età degli adottanti sia superato da uno solo di essi in misura non superiore a dieci anni, quando essi siano genitori di figli naturali o adottivi dei quali almeno uno sia in età minore, e infine, quando l'adozione riguardi un fratello o una sorella del minore dagli stessi già adottato.

### **EQUIPE ADOZIONI**

Sono le strutture pubbliche del territorio dedicate al Servizio Adozioni delle ULSS o ALS specifiche del Veneto. In ogni regione vi sono strutture che prendono nomi diversi.

## **I**

### **INCONTRO**

Con questo termine indichiamo il primo contatto ed il primo periodo di convivenza e di conoscenza reciproca che i genitori adottanti e il minore fanno nel paese di origine di quest'ultimo.

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

### INDAGINE DEI SERVIZI TERRITORIALI

La legge prevede che i servizi devono vagliare la capacità della coppia di rispondere alle esigenze dell'adozione e nel termine di quattro mesi devono presentare una relazione completa al giudice. Non si tratta di una generica "idoneità" genitoriale, quanto invece di evidenziare, in chi desidera adottare, una capacità di "prenderci cura" di un bambino che ha una storia personale anche se dolorosa.

## **N**

### NOMINALE (ADOZIONE)

Si tratta dell'adozione di un minore conosciuto precedentemente dalla famiglia e quindi l'adozione è indirizzata ad quel specifico minore. Spesso nel decreto di disponibilità già compare il nome del minore da adottare.

## **P**

### POST ADOZIONE

Periodo durante il quale l'Ente autorizzato o i servizi territoriali hanno il compito di monitorare l'inserimento del minore nella nuova famiglia. Vengono stese relazioni periodiche che verranno poi inviate al paese di origine del minore in base agli impegni presi direttamente dalle coppie e dall'Ente.

## **R**

### RELAZIONE

I servizi sociali presenti nel territorio hanno 4 mesi per stendere e presentare una relazione sulla coppia al Tribunale per i minorenni. I servizi devono verificare la capacità di quella coppia di prendersi cura di un bambino di un paese diverso. La relazione viene stesa al termine di una raccolta di dati sulla coppia attraverso colloqui personali e di coppia con l'assistente sociale e lo psicologo. Vengono inoltre effettuati degli accertamenti sanitari e si dovrà consentire alla coppia di svolgere un'autoanalisi delle proprie capacità nei confronti di un percorso di adozione internazionale.

### RICORSO

Avverso il diniego della concessione del decreto di idoneità è possibile per la coppia proporre ricorso avverso la decisione presso la Sezione per i minorenni della Corte d'Appello competente, che riesaminerà la decisione del Tribunale per i minorenni.

## **S**

### SCELTA

Il nostro ordinamento non prevede che i genitori possano "scegliere" il minore da adottare. La coppia infatti manifesta una semplice "disponibilità" all'adozione e sarà poi l'ente autorizzato insieme alle autorità dello stato estero a favorire l'incontro tra la coppia ed un bambino dichiarato adottabile.

### SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI

Ai servizi sono assegnati funzioni riguardanti l'informazione delle coppie sull'adozione internazionale e sulle relative procedure. I servizi inoltre preparano gli aspiranti all'adozione: tutte queste prerogative possono essere svolte insieme ad un Ente autorizzato attraverso corsi di sensibilizzazione. Ai servizi spetta poi il compito di redigere la relazione sulla coppia da presentare al Tribunale per i minorenni. i

### SOSTEGNO A DISTANZA

E' un mezzo di sostegno all'infanzia che permette al minore con una famiglia di restare nel proprio nucleo familiare grazie al sostegno economico che chiunque può fornire dal proprio paese attraverso le organizzazioni che promuovono questo tipo di sostegno. In questo modo si permette alla famiglia di avere i mezzi per sostenere i propri figli e non essere così costretti ad abbandonarli per evitare la fame e la miseria.



**SINGLE**

La normativa italiana non prevede l'adozione di minori a persone non coniugate. Le uniche eccezioni sono previste per l'adozione in casi particolari, quando si tratti di persone che siano unite al minore orfano di padre e di madre da vincolo di parentela entro il sesto grado o da rapporto stabile e duraturo preesistente alla perdita dei genitori. è quando vi sia l'accertata impossibilità di un affidamento preadottivo: si tratta di minori con handicap o gravemente malati.

**T**

**TRIBUNALE PER I MINORENNI**

in Italia i Tribunali per i minorenni sono composti da giudici togati e giudici onorari esperti nelle scienze umane. La legge sull'adozione internazionale accentua il ruolo del giudice minorile quale garante della corretta applicazione delle procedure di adozione. Non ha solo un ruolo formale di ordinare la trascrizione e trasmissione degli atti ma anche un importante ruolo di verifica e valutazione sulla documentazione italiana ed estera relativa ai soggetti dell'adozione, e di eventuale approfondimento dei requisiti degli aspiranti genitori adottivi.

Allegato 2 Il presente documento è aggiornato al 23 gennaio 2009

## Gestione del tempo di attesa

SOS BAMBINO propone alcune attività per trasformare in tempo dell'attesa in un tempo utile e proficuo per prepararsi all'incontro col bambino.

Il programma di accompagnamento all'attesa è un insieme di attività di diverso tipo che vengono proposte alle famiglie sino all'abbinamento, e vuole essere un supporto psicologico, formativo ed esperienziale a tutte le famiglie "in attesa".

In particolare vengono proposti:

**Incontri informativi**, per aggiornare le coppie sulla situazione dei paesi. Possono essere generali su tutte le aree geografiche o dedicati ad uno specifico Paese in base agli sviluppi politici e procedurali dei singoli stati. Possono anche essere organizzati in rapporto a necessità che si sviluppano all'interno dell'Ente. Nel corso dell'anno vengano organizzati almeno due incontri per sede.

**Serate a tema**, sono momenti dedicati ad un tema specifico affrontando aspetti culturali e sociali del paese di origine, oppure temi dedicati ad argomenti dedicati. L'avvicinamento al Paese d'origine del bambino segue tre livelli differenti:

- **La cucina:** il cibo ha un aspetto simbolico in ogni cultura. Avvicinarsi alla cucina del Paese d'origine del proprio figlio può essere l'inizio della costruzione del rapporto di familiarità anche con la sua cultura di provenienza del bambino;
- **La geografia e le feste:** con proiezioni di immagini, di paesaggi, di feste e spiegazione di alcuni aspetti culturali invitando le associazioni dei rispettivi Paesi. L'obiettivo di questo incontro è quello di calare in maniera concreta i futuri genitori nei Paesi dei loro figli. Anche se i bambini non conosceranno molti elementi del loro Paese d'origine, sarà importante per i genitori essere in grado di trasmettere elementi di conoscenza e cultura del Paese d'origine anche quando saranno in Italia. Avvicinarsi al Paese straniero permetterà anche di sfatare certi stereotipi o pregiudizi consentendo ai futuri genitori di apprezzare il Paese che donerà loro un bambino;
- **Una serata dedicata alla mitologia:** con racconti di storie, e favole, disegni: accanto agli aspetti concreti del Paese sarà importante per i futuri genitori condividere anche quegli elementi più fantastici della cultura del Paese di origine che spiegano parte del carattere dei suoi abitanti o che ne sono motivo di orgoglio.

Molti di questi aspetti potrebbero essere sconosciuti ai bambini al loro arrivo in Italia, ma essere in grado di ripercorrere alcune storie dei Paesi d'origine, la cucina ed i luoghi importanti può essere una radice in più nella costruzione dell'identità sia del bambino sia dell'intera famiglia che accetta dentro di sé, arricchendosi, elementi delle altre culture.

**Gruppi attesa**, differenziati per area geografica. Il gruppo attesa Centro e Sud America vuole rispondere ad un doppio bisogno: da una parte l'esigenza delle coppie di uno spazio dove confrontarsi fra loro rispetto alle emozioni e alle frustrazioni dell'attesa, dall'altra fornire sempre più strumenti per avvicinarsi ai propri bambini e comprenderli.

Il percorso del gruppo sarà quindi un avvicinamento graduale al tema bambino, con un cambio di focus che va dalla coppia inserita nel momento presente dell'attesa alla trasformazione che avverrà quando arriverà il bambino.

Vengono attivati con un numero minimo di 6 coppie.

Il numero di incontri nell'anno per ogni gruppo è di 10 con cadenza mensile.

**Gruppi pre partenza fast** : quando la coppia viene chiamata per l'incontro con il minore in tempi molto più brevi di quelli ipotizzati viene esposta a criticità e situazioni stressanti soprattutto in vista dell'abbinamento. L'incontro con una cultura altra, con una lingua e ambienti diversi deve essere bene interiorizzato soprattutto l'incontro con il minore avviene in modo rapido rispetto alle aspettative.

**Incontri con i nonni:** sono indirizzati ai nonni oltre che ovviamente agli aspiranti genitori adottivi e vogliono essere uno spazio in cui anche i futuri nonni adottivi iniziano a confrontarsi direttamente con il tema dell'adozione. Gli incontri sono pensati come momenti formativi in cui verranno date informazioni sui vissuti dei bambini che arrivano in adozione, sui loro bisogni ma anche sulle risorse che tutta la famiglia, non solo i genitori, dovranno mettere in campo. I nonni possono così esprimere le proprie idee sul ruolo che l'intera famiglia allargata giocherà al momento dell'arrivo del bambino, manifestando, magari per la prima volta esplicitamente, le emozioni che loro stessi hanno nel doversi sperimentare come nonni adottivi. Per i nonni sono anche momenti in cui poter riflettere sul loro ruolo di sostegno durante l'attesa dei figli ed anche per comprendere il percorso che i figli stanno effettuando ma sono anche occasioni in cui conoscere meglio i Paesi d'origine dei loro futuri nipoti.

**Cineforum:** il progetto prevede la visione di tre film nell'anno per ogni sede, su temi riguardanti l'adozione in cui possano essere presenti sia coppie in attesa che coppie che hanno già adottato con discussione libera finale come momento di scambio e confronto tra chi ha già adottato e chi no, con il supporto di uno psicologo o di un operatore dell'Ente.

Il cineforum è pensato come opportunità di condivisione fra le coppie che portano le proprie esperienze e le proprie aspettative, al di fuori dei percorsi formativi tipici offerti durante il periodo dell'attesa.

I film scelti offriranno una panoramica della costruzione delle relazioni all'interno della famiglia con l'adozione e le difficoltà che ogni nucleo attraversa durante il ciclo di vita.

**Incontri con i referenti:** sono momenti organizzati ad hoc per paese almeno una volta all'anno dedicati alle coppie in attesa con un singolo paese quando c'è disponibilità del referente estero per una visita in Italia. Questi incontri permettono di aprire una finestra sul paese di origine del bambino oltre che di conoscere di persona il referente che accompagnerà la famiglia nel percorso estero ponendo domande e risolvendo titubanze.

Allegato 3 Il presente documento è aggiornato al 23 gennaio 2009

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi dell'art.4 della legge 4 gennaio 1968, n.15 e dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

**All'Associazione S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION O.N.L.U.S. 36100 VICENZA (VI)**

OGGETTO: Documentazione delle spese sostenute dai genitori adottivi/affidatari di minore straniero per l'espletamento della procedura di adozione disciplinata dalle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo III della legge 4 maggio 1983, n.184 come modif.dalla legge 31.12.98 n.476.

I sottoscritti coniugi:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

**A CONOSCENZA CHE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI SARANNO APPLICATE NEI LORO CONFRONTI LE PENE PREVISTE DAL CODICE PENALE**

DICHIARANO

sotto la loro piena e consapevole responsabilità, di aver sostenuto le seguenti spese fiscalmente deducibili per l'espletamento della procedura di adozione internazionale del minore:

- Anno 2006  
 Anno 2007  
 Anno 2008  
 Anno 2009  
 Anno \_\_\_\_\_

**SPESE SOSTENUTE IN ITALIA**

1	Contributo spese versato all' Ente all' atto di conferimento	€
2	Quote associative versate all' Ente	€
3	Spese sostenute per corsi pre-adozione e colloqui psicologo	€
4	Altre spese documentate sostenute in Italia	€
<b>TOTALE</b>		€

**SPESE SOSTENUTE all' ESTERO**

1	Spese sostenute all' estero dalla coppia (versamento all operatore estero)	€
2	Spese di viaggio per genitori e minore/i e spese per spostamenti interni al Paese estero	€
3	Spese di soggiorno all' Estero (vitto, alloggio, albergo)	€

CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

4	Spese sostenute per visti presso Autorità Estere in Italia e altre spese documentate finalizzate all'adozione del minore sostenute all'Estero diverse da precedenti	€
	<b>TOTALE</b>	€

N.B.: gli importi in valuta sono valorizzati al cambio documentato da contabili bancarie, estratti conti di carta di credito o da altra documentazione idonea.

**I sottoscritti chiedono pertanto all'Associazione intestata di voler rilasciare la certificazione prevista dagli articoli 31 lett. O) e dall'art. 39/quarter Legge n.184/83 come modific.dalla Legge n. 476/98.**

Si allegano in copia n. \_\_\_\_\_ documenti di spesa, che costituiscono parte integrante della presente dichiarazione. *Con la firma della presente, i sottoscritti dichiarano di essere stati messi al corrente di tutte le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle Leggi e dei Regolamenti civili e fiscali e dalle false e/o inesatte circostanze esposte nella presente dichiarazione e sollevano pertanto da ogni e qualsiasi responsabilità diretta e/o indiretta anche verso terzi e/o Enti l'Associazione SOS BAMBINO I.A.. Onlus di Vicenza su tutto ciò che in materia è collegato e di quanto documentalmente non portato a conoscenza dell'Associazione nei modi e nei tempi di norma. Dichiarano altresì di essere stato avvisati delle conseguenze che possono derivare da un comportamento non corretto nell'utilizzo dei documenti e delle dichiarazioni connessi e/o derivanti dalla presente dichiarazione.*

Luogo e data: \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 4** Il presente documento è aggiornato al 23 gennaio 2009

## Progetti di cooperazione internazionale



<b>NOME</b>	<b>DOVE</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ENTE FINANZIATORE</b>	<b>COSTO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>
Kiev 16 (Sostegno a distanza)	Ucraina	Adolescenti	Sostegno nello studio fino all'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi che dopo i 16 anni escono dagli istituti.	Sostenitori privati	4.400,00 € annui	In corso dal 2000
Ecuador (Sostegno a distanza)	Ecuador	Minori	Accoglienza, assistenza medica e scolarizzazione di 21 bambini ospiti della Missione dei Padri Giuseppini del Murialdo a Quito.	Sostenitori privati	4.500,00 € annui	In corso dal 2001
Ninos de	Messico	Minori	Supporto a bambini	Sostenitori privati	12.640,00	In corso dal 2005

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

Polanquito (Sostegno a distanza)			che vivono con le proprie famiglie in condizioni di povertà. Dispensa di cibo, materiale scolastico, supporto economico per visite mediche.		€annui	
S.O.S. Tanzania (sostegno a distanza)	Tanzania	Minori in istituto	Supporto alimentare e scolastico per i bambini ospitati presso l'Istituto Kurasini di Dar es Salaam	Sostenitori privati	3.600,00 €	In corso dal 2007
Sete di vivere !	Tanzania	Minori in istituto	Intervento di miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei bambini ospiti dell'istituto Kurasini. Attivazione di corsi di educazione sanitaria.	Regione Veneto	40.000,00 €	In itinere
Dalle Mine Gioielli di speranza	Cambogia	Ragazzi di strada	Invio presso la scuola artigianale di Phnom Phen di una serie di macchianri e attrezzature specifici per la lavorazione dei	Centro Servizi per il Volontariato – Provincia di Vicenza	9.914,00 €	In itinere

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			metalli per la creazione di piccoli prodotti di bigiotteria			
Promozione dei diritti dell'infanzia in Tanzania	Tanzania	Minori	Miglioramento degli standard igienici, sanitari e scolastici di circa 200 minori inseriti in istituto/casa famiglia o con adulti di riferimento in grave difficoltà( <i>in collaborazione con altri Enti</i> )	CAI- Commissione adozioni internazionali	45.000,00 €	In itinere
Semplicemente un sorriso	Tanzania	Minori istituzionalizzati	Invio di volontari esperti in terapia del sorriso presso l'istituto Kurasini di Dar Es Salaam per attività di clownerie e di promozione della creatività e affettività	Sostenitori privati	4.650,00 €	In itinere
Progetto Ivanovo	Russia	Minori	Supporto a minori che vivono con le proprie famiglie in condizioni di disagio e povertà. Il progetto consente ai ragazzi sostenuti	Sostenitori privati	600,00 € annui	In corso dal 2003

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**



**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			di proseguire negli studi			
La casa dell'infanzia	Russia	Minori	Sostegno all'infanzia abbandonata e promozione dell'inserimento dei minori istituzionalizzati in famiglie locali attraverso il supporto di operatori specializzati	Regione Veneto	4.513,00 €	In corso dal 2007
Centro di supporto ai giovani di Kiev	Ucraina	Adolescenti	Favorire l'integrazione sociale dei ragazzi all'uscita dall'istituto, ridurre il fenomeno dei "ragazzi di strada", ridurre la dispersione scolastica.	Fondazione Cariverona	73.730,00 €	In itinere 2007-2009
Giovani per i giovani: la terapia del sorriso	Colombia	Giovani colombiani e italiani	Attività di scambio tra giovani italiani e giovani colombiani per favorire lo scambio di buone pratiche e la conoscenza delle reciproche culture. Miglioramento	Regione Veneto	6.000,00 €	In itinere

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			delle condizioni di vita dei ragazzi colombiani che afferiscono al Centro San Ricardo Pampuri			
Centro Kiev per il futuro	Ucraina	Adolescenti	Accompagnamento nella ricerca di un lavoro e corsi professionalizzanti per ragazzi che a 16 anni devono lasciare gli istituti	CAI- Commissione adozioni internazionali	46.600,00 €	Realizzato nel 2007-2008
Un abbraccio solidale	Russia	Minori	Acquisto di materiale sanitario e per la psicomotricità da donare ad un istituto a Krasnojarsk	Veneto-Adozioni Regione Veneto	35.024,77 €	Realizzato nel 2008
Casa Hogar	Messico	Madri adolescenti e minori in stato di abbandono	Costruzione di un centro di accoglienza per madri adolescenti e minori in stato di abbandono	Centro Servizi per il Volontariato – Provincia di Vicenza	8.719,25 €	Realizzato nel 2008



## ALTRI PROGETTI SIGNIFICATIVI

Progetto di prevenzione dell'abbandono	Colombia	Minori e famiglie in difficoltà	Sostegno ai ragazzi residenti nelle zone più povere di Bogotá supporto alle famiglie per prevenire l'abbandono, promozione della scolarizzazione. <i>(in collaborazione con altri Enti)</i>	CAI- Commissione adozioni internazionali	172.000,00 €	Realizzato nel 2007
Sala cuna	Colombia	Madri adolescenti e minori	Interventi a sostegno delle madri adolescenti e dei minori in stato di abbandono nel Centro San Ricardo Pampuri a Bogotá attraverso la creazione di un luogo di accoglienza.	CAI- Commissione adozioni internazionali	85.000,00 €	Realizzato nel 2007
Un futuro per i bambini della Tanzania	Tanzania	Minori in istituto	Costruzione di cisterne per la raccolta dell'acqua, costruzione di una lavanderia e avviamento di una allevamento di polli nell'istituto per minori	Regione Veneto	36.000,00 €	Realizzato nel 2007

CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			Kurasini			
Progetto Elista	Russia	Minori istituzionalizzati	Riparazione dell'impianto di riscaldamento dell'istituto 217 ad Elista	Sostenitori privati	10000 €	Realizzato nel 2007
Progetto per promuovere l'alfabetizzazione e migliorare le condizioni igienico-sanitarie nella città di Guadalajara-Messico	Messico	Minori in istituto e ragazzi di strada	Progetto teso a favorire la scolarizzazione dei 150 bambini ospitati presso gli istituti Villa Infantil de Nuestra Senora de Guadalupe e Senor San José e Ramon Aguirre. Miglioramento delle condizioni di vita e igienico-sanitarie dei bambini e ragazzi di strada	Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Vicenza	7.337,11 €	Realizzato nel 2007
Ayudamos a la Familia	Colombia	Madri "cabeza de familia" e minori	Prevenzione dell'abbandono minorile attraverso il miglioramento delle condizioni di vita di bambini e madri "capofamiglia" residenti nelle zone povere della Colombia, Bogotà e Puerto Plamer.	Regione Veneto-Veneto adozioni	78.667,80 €	Realizzato nel 2007
Accompagnamento Madri «Cabeza de	Colombia	Madri "Cabeza de familia" e minori a	Prevenzione e contrasto del	CAI- Commissione adozioni internazionali	150.200,00€	Realizzato nel 2007

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

Famiglia»		rischio	fenomeno dell'abbandono dei minori mediante l'accompagnamento di madri in difficoltà e di bambini di famiglie a grave rischio di esclusione sociale ( <i>in collaborazione con altri Enti</i> )			
Supporto logistico e tecnico	Ucraina	Enti Autorizzati	Messa a disposizione di fondi volti al sostegno di sedi comuni presso il Paese straniero, all'acquisto di materiale tecnico e di supporto e alla promozione di azioni coordinate per una migliore logistica di intervento ( <i>in collaborazione con altri Enti</i> ).	Regione Veneto-Veneto adozioni	15.000 €	Realizzato nel 2007
Progetto Mykola	Ucraina	Minori	Supporto a minori che vivono con le proprie famiglie in condizioni di disagio e povertà. Sostegno nel percorso scolastico.	Sostenitori privati	500 €annui	Realizzato dal 2002 al 2007
Progetto Evgen	Ucraina	Minori	Prevenzione del ricovero in istituto di bambini in età scolare i quali vengono	Sostenitori privati	1000 € annui	Realizzato dal 2001 al 2007

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			sostenuti presso la famiglia biologica per tutto il periodo educativo.			
Ninos de Guadalajara	Messico	Minori	Creazione di un dispensario di farmaci per bambini e famiglie della zona di Guadalajara stato di Jalisco	CAI- Commissione adozioni internazionali	49.000,00 €	Realizzato dal 2005 al 2007
Juanito	Messico	Minori	Liberazione giuridica dei bambini di strada del Messico.	CAI-Accordo quadro per il sostegno a distanza	10.744,23 €	Realizzato dal 2005 al 2006
Una possibilità di lavoro per la mamma e un luogo educativo per il suo bambino	Colombia	Madri "Cabeza de familia" e rispettivi figli	Attività tese a ridurre il fenomeno dell'abbandono di bambini e adolescenti grazie ad una adeguata formazione professionale per le madri "capofamiglia". Programmi di doposcuola per i bambini e ragazzi le cui madri lavorano. <i>(in collaborazione con altri Enti)</i>	CAI- Commissione adozioni internazionali	149.280,00 €	Realizzato nel 2005-2006
S.Rafael	Ecuador	Minori	Costruzione di un poliambulatorio medico e stipulazione di un contratto di 20 ore settimanali per due medici che serviranno	Sostenitori privati	2500 € annui	Realizzato dal 2001 al 2005

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			la popolazione povera e i “ninos de calle” a Quito.			
La casa ritrovata	Russia	Minori a rischio di istituzionalizzazione	Sistemazione in famiglie affidatarie di 166 bambini destinati agli istituti della Regione di Mosca	Sostenitori privati	15000 €	Realizzato nel 2004 - 2005
Danil- Un’opportunità per il futuro	Ucraina	Adolescenti e ragazzi di strada	Promozione dell’integrazione sociale e inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi di 16-18 anni all’uscita dall’istituto. <i>(in collaborazione con altri Enti)</i>	CAI- Commissione adozioni internazionali	277.350,00€	Realizzato nel 2004-2005
La Gazzella. Saremo più veloci	Russia	Minori istituzionalizzati	Fornire i bambini e i ragazzi dell’orfanotrofio Orekovo- Zuevo di un pulmino per facilitarne gli spostamenti	Sostenitori privati	12.000,00 €	Realizzato nel 2004
Un nido più accogliente	Russia	Minori istituzionalizzati	Sensibilizzazione di operatori sociali e ristrutturazione di istituti per bambini ricoverati negli istituti della Regione di Mosca.	Sostenitori privati	35.000,00 €	Realizzato nel 2004
Infanzia amica	Romania	Minori	Sussistenza e scolarizzazione di 30 bambini di etnia Rom	Sostenitori privati	15.000,00 €	2003

**CARTA DEI SERVIZI [www.info@sosbambino.org](http://www.info@sosbambino.org)**

**SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS**

			nella città di Brezoi, e formazione rivolta ai genitori.			
Renacer, centro di l'accoglienza per ragazze madri	Costa Rica		Accoglienza e assistenza alle ragazze madri e di strada della città di San Josè. <i>(in collaborazione con altri Enti)</i>	CAI- Commissione adozioni internazionali	3.000,00€ (QUOTA SOS)	2003
Progetto Londrina	Brasile	Ragazze-madri e minori	Costruzione di un Centro Comunitario Polivalente per la prevenzione dell'abbandono minorile.	Sostenitori privati	9.300,00 €	Realizzato dal 2002 al 2003
Progetto Hansel e Gretel	Bulgaria, Moldavia, Romania	Minori istituzionalizzati, ragazzi di strada, famiglie in difficoltà	Promozione della deistituzionalizzazione e del rientro nella famiglia di origine dei minori in affidamento familiare o in casa famiglia <i>(in collaborazione con altri Enti)</i>	CAI- Commissione adozioni internazionali	393.650,00 €	Realizzato nel 2002-2003
Marina istituti vivibili	Ucraina	Minori	Sistemazione di alcuni ambienti di istituti per minori	Sostenitori privati	22000,00 €	Realizzato nel 2002-2003